

Sanità Toscana

Poole Hall
 Spring A.P. D.L. 5/5/2006
 Comp. L. 4/28/06 and 1.0.1. DCR Room

Versione PDF del supplemento n. 3
anno XLII del 20 gennaio 2014
per la pubblicazione sul sito
della Regione Toscana
www.regione.toscana.it

PROGETTO DELLA REGIONE

Si chiama "Valutazione degli esiti della Psicoterapia" il progetto promosso dalla Regione Toscana, che mira a garantire la qualità dell'assistenza psicoterapeutica e, nello specifico, ad aumentare la trasparenza dei servizi, a valutare l'efficacia dei trattamenti e il costo-efficacia delle misure terapeutiche.

Negli anni 2012 e 2013 sono stati monitorati 423 pazienti che hanno terminato in Toscana un trattamento psicoterapeutico. Il 65% dei pazienti monitorati ha registrato un miglioramento clinico significativo nello stato di salute, vale a dire un miglioramento rilevante nello stato di benessere e nella vita quotidiana, che ha visto una riduzione significativa nel numero dei sintomi presenti. Il 45% dei pazienti ha giovato di un miglioramento tale che al termine dell'intervento non c'erano più differenze tra il loro stato di benessere, la loro vita quotidiana e il quadro sintomatologico rispetto a quello della popolazione non clinica.

L'efficacia si valuta con gli esiti della psicoterapia

Anche in Toscana la relazione tra il trattamento psicoterapico e il miglioramento clinico è stata dunque alta, andando a confermare gli esiti statistici generali.

Nonostante il dato di fatto che anche nel servizio sanitario regionale della Toscana la psicoterapia risulta un intervento molto efficace, solo una percentuale compresa tra il 10% e il 14% dei pazienti utilizza questo tipo di trattamento. I motivi sono numerosi e comprendono in primis una carenza di personale qualificato a erogare questo tipo di prestazione sul territorio. Gli esiti clinici ottenuti in pazienti trattati con psicoterapia sono equiparabili a quelli riportati in letteratura.

Infatti vari studi hanno dimostrato che per intervenire in modo efficace e mirato in ambito di salute mentale sarebbe appropriato assegnare maggiori risorse a programmi di psicoterapia, forme di counseling e psicoeduca-

zione come investimento preventivo che evita spese future causate dalla cronicizzazione dei sintomi, dell'inaltibilità e delle patologie secondarie. La letteratura giunge a un giudizio unanime su almeno quattro degli aspetti legati alla psicoterapia:

- la psicoterapia rappresenta un intervento molto efficace per un ampio spettro di patologie;

● grazie alla psicoterapia la maggior parte degli utenti registra un miglioramento clinicamente significativo. La possibilità di avere una risposta terapeutica alla psicoterapia, rispetto all'assenza di un trattamento di questo tipo, è del 73%. Un'altissima percentuale di tasso di risposta, se si considera che la percentuale di risposta terapeutica al trattamento nella prevenzione dell'infarto grazie all'assunzione di aspirina è del 52%, e che tale trattamento viene, per questa già molto alta percentuale di risposta, considerato ir-

rinunciabile e salva vita;

- ♦ il beneficio della psicoterapia si protrae anche dopo la sua durata: il miglioramento continua spesso anche dopo il termine della terapia e i risultati si mantengono a lungo;

- la psicoterapia risulta più efficace di tante terapie farmacologiche che oggi vengono applicate.

La forza della relazione tra il trattamento psicoterapeutico, e in particolare il trattamento cognitivo comportamentale, e il miglioramento nello stato clinico (o guarigione) viene considerata alta in termini statistici. In tutti i Paesi europei una cosa risulta chiara: non includere la psicoterapia nei trattamenti del sistema sanitario può risultare molto costoso e non sostenibile. In Europa, così come in Italia e in Toscana, esiste una relazione in versamente proporzionale fra l'alta spesa legata alle malattie psichiche e la bassa spesa per la psicoterapia.

Tenendo conto delle prove estremamente coerenti circa l'efficacia degli interventi psicoterapici nei disturbi come l'ansia e la depressione, da un lato, e, dall'altro, un maggiore costo-efficacia della psicoterapia (forme di trattamento breve come quello cognitivo comportamentale) rispetto all'utilizzo di farmaci antidepressivi, la conclusione è che si può parlare non tanto di una mancanza di risorse per la psicoterapia, quanto di una finalizzazione delle risorse a spese mediche piuttosto che a spese di psicoterapia, che comportano costi molto più alti.

In Svizzera, in Germania o in Inghilterra la mancanza di cura psicoterapeutica viene infatti considerata un grave mancanza nell'assistenza sanitaria che comporta costi estremamente alti.

Daniel de Wet
Marzia Fratti

Settore Politiche per l'integrazione socio-sanitaria e la salute in carcere

© 1999 CLEVERNESS LTD